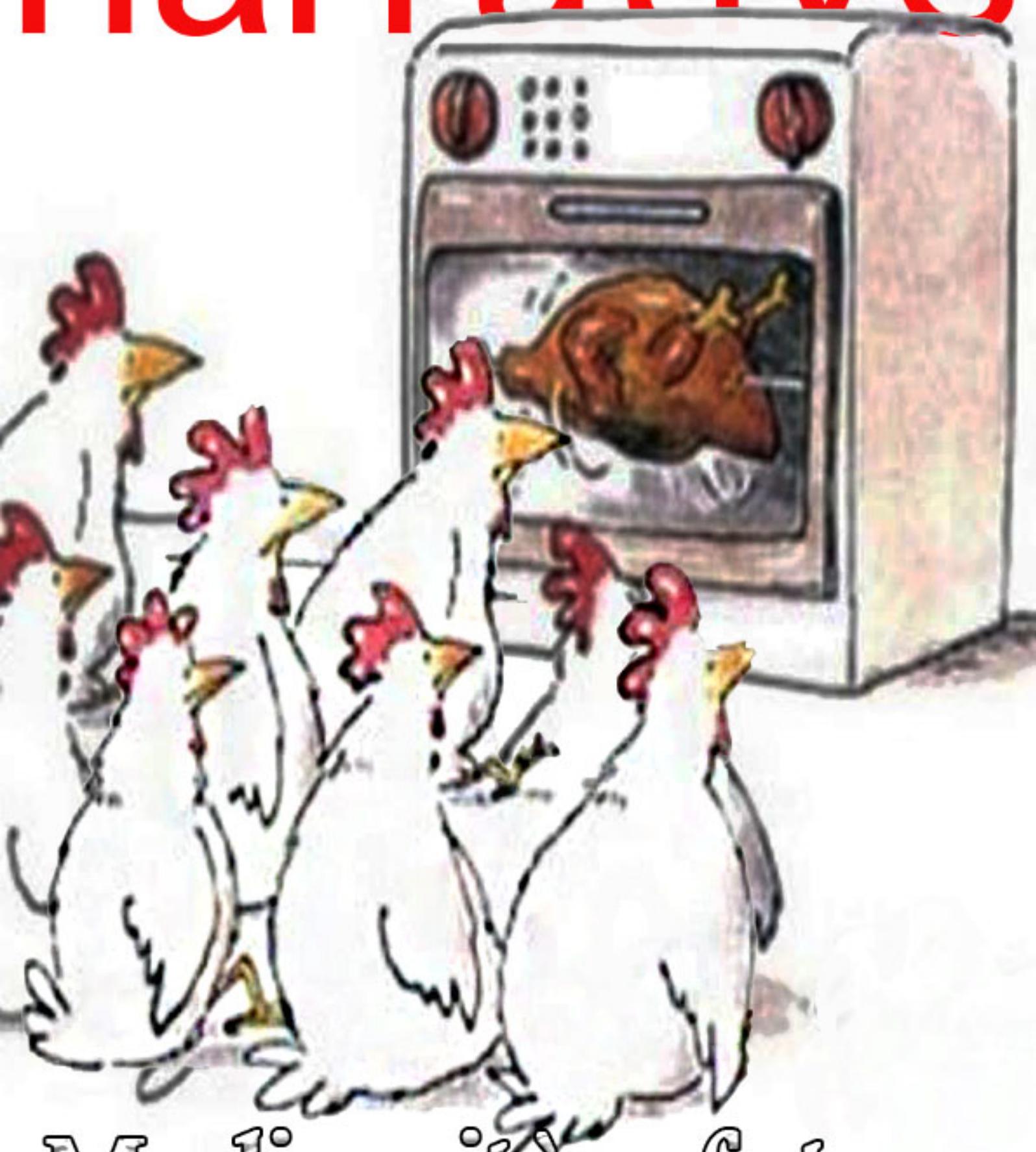


INGERENZE narrative



Mediocrità e futuro

Ciao,

... una ribellione armata contro gli eserciti stranieri che percorrono l'Italia e ne causano, la decadenza politica e militare. Era l'idea di Macchiavelli quando scrisse il ventiseiesimo capitolo del Principe. Anche un atto d'amore verso un paese che prega Dio che le mandi qualcuno che la redima da queste crudeltà e insolenze barbare. E' passato mezzo millennio da allora, e l'idea delle insolenze barbare persiste.

Scrivo Carlo Cattaneo, ripreso da libreidee.org: ecco i parlamentari: spalano fango, curvi e sordi dentro una notte eterna di desolazioni che ormai è vano raccontare. ... Morto il talento, il cuore, il canto di chi tenta di lottare. Morte le idee, insieme ai desideri. Morte le parole. Nell'aria scialba in mezzo a una palude di mediocrità invincibile, come una malattia senza speranza, una lunghissima, inesorabile discesa, scivola nel fango. ... Qualcuno scioglie tutti gli orologi, liberò i tagliagole medievali, la peste di Tucidide. Per prima cadde Atene, ma si trattava solo di un preludio, servito caldo sotto forma di brodaglia astrusa. Più chiara, di lì a poco, la favella sanitaria. E il fango sale, senza scampo.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/fango.pdf>

Se Atene piange, Sparta non ride.

Pepe Escobar: ... non avremmo mai immaginato una tale ripetizione grafica: una replica integrale della Green Zone di Baghdad, nel cuore della capitale imperiale; con muri, filo spinato, posti di blocco e guardie pesantemente armate. ... La Zona Blu è ora "protetta" con un massiccio dispiegamento di truppe: ci sono più di 26.000 soldati dentro e intorno al Campidoglio, molto di più dell'Afghanistan e dell'Iraq messi insieme. ... Proprio come a un normale iracheno non è stato permesso di entrare nella Green Zone, a un normale americano non è permesso entrare nella Blue Zone. E come la Green Zone irachena, quelli all'interno della Blue Zone sono visti da metà della popolazione come una forza di occupazione. ... L'intero Global South, compresa la Green Zone di Baghdad, non ha avuto spettacolo migliore di cui ridere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demousa21/demousa1.html>

Ilaria Betti, sulle pagine dell'Huffpost, intervista Stefano Vicari, responsabile di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma: i tentativi di suicidio e autolesionismo sono aumentati del 30%. Dal mese di ottobre ad oggi, quindi con l'inizio della seconda ondata del virus, abbiamo notato un notevole rialzo degli accessi al pronto soccorso con disturbo psichiatrico, nel 90% sono giovani tra i 12 e i 18 anni che hanno cercato di togliersi la vita - ci spiega -. Se nel 2019 gli accessi al pronto soccorso erano stati 274, nel 2020 abbiamo superato quota 300. Mai come in questi mesi, da novembre a oggi, abbiamo avuto il reparto occupato al 100 per cento dei posti disponibili, mentre negli altri anni, di media, eravamo al 70 per cento. Ho avuto, per settimane, tutti i posti letto occupati da tentativi di suicidio e non mi era mai successo. Al pronto soccorso si registra un ricovero al giorno per attività autolesionistiche. ... Il fatto è che la pandemia sta facendo aumentare lo stress e lo stress facilita la comparsa di una serie di disturbi, principalmente disturbi d'ansia, disturbi del sonno e depressione. ... Sono convinto che sia proprio l'assenza della scuola ad aver pesato così tanto sugli adolescenti. Continuiamo a pensare che la scuola sia solo didattica: questo è un errore gravissimo. La scuola non può essere vista solo come luogo di preparazione al mondo del lavoro, ma anche come luogo di formazione del carattere e della conoscenza. All'interno della scuola si cresce culturalmente. Ci si riscatta, ci si afferma. Anche chi appartiene a contesti umili, tramite la scuola può studiare e riscattarsi. Se la scuola non c'è, l'affermazione di sé passa attraverso valori negativi: le risse per strada, l'autolesionismo, i

litigi violenti, con compagni e genitori. Chi ha gli strumenti giusti, ovvero risorse economiche, famiglie solide alle spalle, può cavarsela. Ma chi vive in periferia, in contesti poveri con genitori con rapporti conflittuali: ecco, per questi giovani la permanenza in casa non è così facile. Sono costretti a cercare altre valvole di sfogo.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/si-tagliano.pdf>

Renovatio 21 pubblica questo discorso di Monsignor Lefebvre apparso sul sito dei Domenicani di Avrillé. Si tratta di un brano proveniente da una conferenza che il Monsignore tenne a Shawinigan, in Canada, nel 1979. La lucidità profetica di queste parole proferite oramai 42 anni fa lascia anche oggi senza fiato: schedatura degli uomini via computer, fine di ogni vera libertà, governo massonico europeo, scienza usata a fini persecutorii, aborto eugenetico, eutanasia, perfino il sacerdozio femminile di cui si sta parlando alacramente in questi giorni. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/Monsignor-Lefebvre.pdf>

Roberto Pecchioli aggiunge e chiarisce: Troia, fu espugnata e distrutta dagli invasori greci. Temo i greci e i loro doni, gridò invano Laocoonte. Tecnopolis (Effepe Edizioni) è una prigione digitale le cui sbarre, per quanto invisibili, non sono meno reali di quelle di un carcere. Negli ultimi mesi la potenza dispiegata si è apertamente rovesciata in censura, proibizione, potere totalitario. Porte girevoli negli incarichi di vertice, collusione sfacciata con una parte importante del potere politico e culturale, demonizzazione dei dissidenti, censura, sorveglianza. Questo stiamo sperimentando. Gigantesche corporazioni, esercitano nell'impunità una forza d'urto che permette al potere americano di fare ciò che i padri fondatori non vollero permettere. Il Congresso Usa ha cooptato la Silicon Valley perché facciano dietro le quinte ciò che, in base alla Costituzione, lo Stato non può fare direttamente. I fondatori che hanno redatto la costituzione non potevano prevedere l'ascesa di un nuovo Leviatano con il potere incontrollato di emettere giudizi politici extra-costituzionali dietro la protezione della proprietà privata. La democrazia americana è assediata dalla plutocrazia politica di Silicon Valley. ... Se alle aziende è vietato pubblicizzare i propri prodotti e servizi su piattaforme elettroniche; se agli autori di libri controversi può essere posto il veto dai grandi distributori fisici e virtuali; se alle organizzazioni politiche viene impedito di svolgere transazioni elettroniche o di avere conti bancari; se coloro che hanno opinioni sbagliate possono essere privati della loro assicurazione sanitaria; se la persona che ha votato male nelle ultime elezioni può essere privata della carta di credito o di pubblicare sui media sociali, allora l'America è una tirannia, non importa quanto i tribunali lavorino e le elezioni siano libere. Il liberalismo è finito, ha perso due lettere ed è diventato liberismo, ossia privatizzazione incontrastata del mondo, quindi anche delle norme giuridiche.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/Tecnopolis.pdf>

Shoshana Zuboff, professoressa emerita alla Harvard Business School, vede una nuova versione, il "capitalismo della sorveglianza", il capitalismo sta ancora una volta estendendo la sfera del mercato, questa volta rivendicando l'esperienza umana come materia prima, gratuita, per pratiche commerciali nascoste di estrazione, previsione e vendita. Con la diffusione dei computer in tutti i regni della vita e la connessione di oggetti quotidiani a Internet, l'estrazione dei dati è diventata pervasiva. Viviamo in un mondo sempre più popolato di dispositivi in rete che catturano le nostre comunicazioni, movimenti, comportamenti e relazioni, persino le nostre emozioni e stati d'animo. Zuboff mostra che il capitalismo della sorveglianza implica più che l'accumulo di dati personali su una scala senza precedenti. Le aziende tecnologiche e i loro esperti - che Zuboff chiama "il nuovo sacerdozio" - stanno creando nuove forme di potere e mezzi di modifica comportamentale che operano al di fuori della consapevolezza individuale e della responsabilità pubblica. ...

Piuttosto che essere clienti di Google, sostiene Zuboff, gli utenti sono diventati i suoi fornitori di materie prime, da cui l'azienda ha ricavato quello che lei chiama "surplus comportamentale". Tale surplus è costituito dai dati al di sopra e al di là di ciò di cui Google ha bisogno per migliorare i servizi per gli utenti. Insieme alle formidabili capacità dell'azienda nell'intelligenza artificiale, gli enormi flussi di dati di Google hanno permesso di creare quella che Zuboff vede come la vera base del settore della sorveglianza: "prodotti di previsione" che anticipano ciò che gli utenti faranno "ora, presto e dopo. "Prevedere ciò che le persone acquisteranno è la chiave per la pubblicità, ma le previsioni comportamentali hanno un valore evidente anche per altri scopi, come assicurazioni, decisioni di assunzione e campagne politiche. La preoccupazione principale del libro di Zuboff: la creazione di un sistema di potere e dominio in gran parte nascosto. Eccetera.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/big-tech.pdf>

Bé, certo, poi scontiamo il centenario della scissione del Partito Comunista da quello Socialista. Spiace, guardare la storia e vedere che, anche in Italia, il Partito Socialista viene surclassato dal Partito Comunista. Sembra quasi una maledizione. Mah!

E' tutto.

Saluti
Maurizio
www.reteccp.org